

Le eredità della guerra fredda nella lunga transizione italiana
convegno

Roma, lunedì 10 dicembre 2007
Casa della memoria e della storia
via S. Francesco di Sales, 5

La Repubblica italiana è nata nel quadro di un sistema internazionale segnato dalla contrapposizione bipolare e dalle sue logiche. La guerra fredda ha avuto la capacità di influenzare, condizionare e per molti versi modificare culture linguaggi e appartenenze. Dalle macerie del muro di Berlino e della cortina di ferro sono arrivate diverse eredità che in vario modo hanno segnato gli anni e i decenni successivi al 1989. Il convegno si propone di offrire alcuni spunti e piste di ricerca sulle trasformazioni e sulle eredità che hanno attraversato l'Italia degli ultimi quindici anni. L'accostamento dei termini in una coppia dialettica ci è sembrato un tentativo per aprire una discussione e un primo confronto di merito.

ore 10

presiede Umberto Gentiloni Silveri

Comunismo/anticomunismo

Agostino Giovagnoli, Silvio Pons

Stato/mercato

Carlo Donolo, Laura Pennacchi

Americanismo/antiamericanismo

Federico Romero

ore 15

presiede Patrizia Salvetti

Fascismo/antifascismo

Alberto De Bernardi, Gianpasquale Santomassimo

Consumismo/anticonsumismo

Paolo Capuzzo, Guglielmo Ragozzino

segreteria organizzativa:

IRSIFAR, Casa della memoria e della storia
via S. Francesco di Sales, 5 – 00165 Roma
tel. e fax:06/6861317 – e mail: irsifar@libero.it